

**CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY S.c.r.l.**

Via Traiano – Palazzo ex Poste, snc – 82100 Benevento  
Registro Imprese di Benevento 01346480625  
CCIAA di Benevento REA BN 112954  
Capitale Sociale € 154.500,00 i.v.

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, C.4 DEL D. Lgs 175/2016**

**Finalità**

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016.

In particolare, l'art. 6 del D. Lgs 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*
3. *Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*
  - a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
  - b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
  - c) *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
  - d) *programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.*
4. *Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*
5. *Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.*

**La Società**

Il Centro Regionale Information e Communication Technology S.c.r.l. è una società consortile partecipata dalla seguente compagine societaria:

<b>Soci</b>	<b>Quota %</b>	<b>Quota €</b>
Università degli studi di Napoli Federico II	33,88	52.350,00
Università degli studi del Sannio	22,82	35.250,00
Università degli studi di Salerno	16,02	24.750,00
II Università degli studi di Napoli	10,19	15.750,00

Istituto Universitario Navale	5,83	9.000,00
Consiglio Nazionale delle Ricerche C.N.R.	5,83	9.000,00
Istituto universitario Orientale Napoli	1,46	2.250,00
Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica C.I.N.I.	1,46	2.250,00
Università degli studi Suo Orsola Benincasa	1,46	2.250,00
Fondazione Senatore Pascale	1,07	1.650,00

La Società ha per oggetto la promozione e realizzazione di attività di ricerca e sviluppo nel settore dell'information e communication technology, con riferimento alle aree e agli indirizzi strategici regionali e nazionali, in particolare basati sull'interesse industriale e finalizzati al trasferimento tecnologico.

La Società è gestita da un Consiglio di Amministrazione, così composto:

Mazzeo Antonino	Presidente
Paura Luigi	Consigliere
Villano Umberto	Consigliere
Canfora Gerardo	Consigliere
Persiano Giuseppe	Consigliere
Aversa Rocco	Consigliere
De Pietro Giuseppe	Consigliere

Il Collegio Sindacale è composto dai seguenti componenti:

Panza Floriano	Presidente
Ferrentino Fabrizio	Sindaco effettivo
Nastri Filippo	Sindaco effettivo
Di Palma Pasquale	Sindaco supplente
Silvestri Marco	Sindaco supplente

**Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D. Lgs 175/2016)**

La Società ha previsto la redazione di un programma di misurazione del rischio aziendale ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del D. Lgs 175/2016 in cui è individuata di una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex art. 2525 c.c.).
2. Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%.
3. La relazione redatta dal collegio sindacale rappresenta dubbi di continuità aziendale.
4. L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è inferiore a 1.
5. L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1.
6. Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul valore della produzione, è superiore al 5%
7. Indice di durata dei crediti a breve termine ((crediti bt/valore produzione)x360) supera i 180 giorni e i crediti bt superano il 40% dell'attivo.
8. Indice di durata dei debiti a breve termine ((debiti bt/valore produzione)x360) supera i 180 giorni e i debiti bt superano il 40% del passivo.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2016 evidenzia le seguenti risultanze:

<b>Soglia di Allarme</b>		<b>Risultanze 2016</b>
1	La gestione operativa della società è negativa per tre esercizi consecutivi.	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%.	NO
3	La relazione redatta dal Collegio Sindacale rappresenta dubbi di continuità aziendale.	NO
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è inferiore a 1.	1,16
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1.	1,13
6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul valore della produzione, è superiore al 5%.	0,08%
7	La durata dei crediti a breve termine ((crediti bt/valore produzione)x360) supera i 180 giorni e i crediti bt superano il 40% dell'attivo.	NO
8	La durata dei debiti a breve termini ((debiti bt/valore produzione)x360) supera i 180 giorni e i debiti bt superano il 40% del passivo.	NO

**Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D. Lgs 175/2016)**

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

<b>Oggetto della valutazione</b>	<b>Risultanza della valutazione</b>
Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.	Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.
Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.
Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.	E' in fase di attivazione un programma per l'adozione del modello di organizzazione e gestione ex d. lgs. N. 231/2001, che implicherà l'elaborazione di un codice etico.
Programmi di responsabilità sociale d'impresa in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

F.to  
Il CdA del CeRICT srl